

L'iniziativa

# Quagliariello si inventa la kermesse antiriforma

**ROMA** Dalla sinistra Pd a FI, passando per sindaci e movimento cattolico. Dai componenti di opposte sponde del cda Rai ai giornalisti del *Fatto*, con assieme le anime avversarie di Forza Italia rappresentate da Parisi da una parte e Romani e Brunetta dall'altra. A mettere tutto assieme il fronte del No al referendum — partitico, sociale, territoriale e del mondo dell'informazione — è Gaetano Quagliariello, fondatore e leader di Idea, formazione politica che ha parlamentari sia al Senato che alla Camera (Augello, Giovanardi, Compagna, Roccella, Piso, Vaccaro) e che si sta mostrando molto attiva nel nuovo panorama politico che va a costruirsi in queste settimane.

Il quasi miracolo di Quagliariello è la «Festa per il No per i comitati civici e riformatori», una sorta di *convention* referendaria che si terrà l'8 e il 9 settembre a Matera con sette dibattiti tematici e un parterre veramente rappresentativo di tutte le anime che si oppongono alla riforma di Renzi, grillini esclusi. Nella

due giorni infatti si troveranno a dibattere sul tema, da diverse angolature, esponenti dell'intero centrodestra come Romani, Giorgetti, Rampelli, Tremonti e Giuseppe De Mita (che parleranno del futuro dell'area), ma ci sarà anche uno spazio riservato a Stefano Parisi e un incontro fra Brunetta, Gotor (sinistra Pd) e Fitto con la politologa Sofia Ventura. Spazio anche — e tanto — a sindaci eletti nelle liste civiche anti-Renzi, come quello di Trieste, di Ascoli, di Grosseto, e presenza di una vasta componente di «Cattolici per il No» fra i quali Ruiu, Mantovano, Amicone, Boffo, Ronco, Agnoli. Per finire, si dibatterà anche su come l'informazione si pone rispetto al referendum in una tavola rotonda moderata da Bianca Berlinguer che vedrà, insieme a Freccero e Diaconale del cda Rai, Belpietro (che presenterà il suo giornale *La Verità*) e Silvia Truzzi, giornalista del *Fatto Quotidiano*.

**Paola Di Caro**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

